

"La Donna Fatta a Pezzi"

Scritto da Piero Fantechi

Mercoledì 26 Settembre 2018 09:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Settembre 2018 09:33



***Ad Avamposti Teatro Festival lo spettacolo dal
racconto della scrittrice e poetessa algerina Assia Djébar***

**Venerdì 28 e sabato 29 settembre ore 21.30 – domenica 30 settembre ore 16,30
Teatro Manzoni - via Mascagni 18 - Calenzano (Firenze)**

Teatro delle Donne

LA DONNA FATTA A PEZZI

Dal racconto di Assia Djébar nella raccolta "Nel cuore della notte algerina"

testo e regia **Filippo Renda**

con **ANTONIO FAZZINI**

in collaborazione con Giunti Editore

con patrocinio di Istituto Francese di Firenze

In un'Algeria devastata dalla guerra civile, una giovane insegnante viene giustiziata. La sua colpa? Avere insegnato in francese, lingua del colonialismo, storie oscure, ossia "Le mille e una notte". Trae spunto da una storia realmente accaduta "La donna fatta a pezzi", lo spettacolo scritto e diretto da Filippo Renda che l'attore Antonio Fazzini porta in scena da venerdì 28 a domenica 30 settembre al Teatro Manzoni di Calenzano (Firenze – venerdì e sabato ore 21,30 – domenica ore 16,30 - biglietti da 5 a 13 euro). Il racconto "La donna fatta a pezzi" fa parte della raccolta "Nel cuore della notte algerina" di Assia Djébar, pubblicata in Italia nel 1998. La narrazione prende spunto dalla omonima novella delle "Mille e una notte" in cui Shahrazad

"La Donna Fatta a Pezzi"

Scritto da Piero Fantechi

Mercoledì 26 Settembre 2018 09:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Settembre 2018 09:33

racconta la storia di una giovane donna senza nome che sarà uccisa dal marito ebbro di una gelosia innescata da un equivoco. Ma, nel perfetto stile delle "Mille e una notte", l'oggetto della narrazione diviene a sua volta voce narrante, in un susseguirsi di scatole cinesi, un dipanarsi articolato e avvincente di racconto nel racconto. La scrittrice algerina, attraverso la sua narrazione superba, travolgente, poetica, ci porta per mano dalla Baghdad del mito, pervasa di erotismo e di profumi, a un'Algeria dei giorni nostri dove, non solo l'ignoranza non riconosce il valore del testo per eccellenza emblematico del mondo islamico, "Le mille e una notte", ma addirittura tradisce "un hadith, una raccomandazione del Profeta, che recita: Cerca il sapere, foss'anche in Cina!". L'attualità del pensiero di Assia Djebar, la sua ricchezza, ci fornisce ancora oggi spunti per riflettere, per cercare di capire, per non arrenderci all'ignoranza che è madre di ogni intolleranza, di ogni violenza e matrigna della tolleranza e della civiltà. Aiuto regia Martina Vianovi, allestimento e costumi Fedra Giuliani, disegno luci Andrea Narese, tecnico di allestimento Brando Nencini. In collaborazione con la casa editrice Giunti, con il patrocinio dell'Istituto Francese di Firenze.

Riduzioni per over 60, under 25, soci Coop, Arci, ATC, residenti comune di Calenzano e iscritti ai corsi di Calenzano Teatro Formazione.

Prevendite alla cassa del teatro dalle ore 18, nei punti www.boxofficetoscana.it/punti-vendita e online su www.ticketone.it

Info e prenotazioni tel. 055 8877213 - www.teatrodelledonne.com .

La storia inizia nella Baghdad del califfo Harun al-Rashid, città di spezie, di profumi, di raffinati e torbidi piaceri. Nella prima parte del racconto è il desiderio che sembra dominare: il desiderio della giovane sposa di mele dolci, succose, croccanti; il desiderio del marito che, con il dono dei prelibati frutti, otterrà l'amore della bella moglie; il desiderio di rivalsa del califfo nei confronti del suo favorito, Jafar il bello. E via, in un susseguirsi travolgente di storie, fino all'Algeria del 1994. Un'Algeria devastata dalla guerra civile, cantata da Assia Djebar nell'infinito lamento di "Bianco d'Algeria". Qui la giovane insegnante Atika verrà uccisa. Giustiziata, secondo i suoi assassini, per aver introdotto i suoi allievi alle "oscene" Mille e una notte, per di più in francese, la lingua del colonialismo. Nell'ambito di Avamposti Teatro Festival 2018. Con il sostegno di Comune di Firenze_Estate Fiorentina, Comune di Calenzano, Città Metropolitana di Firenze, Regione Toscana, Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Fondazione CR Firenze, Unicoop Firenze, Rat.

"La Donna Fatta a Pezzi"

Scritto da Piero Fantechi

Mercoledì 26 Settembre 2018 09:28 - Ultimo aggiornamento Mercoledì 26 Settembre 2018 09:33

Programma completo www.teatrodelledonne.com

Info e prenotazioni

Teatro Manzoni - via Mascagni 18 - Calenzano (Fi)

teatro.donne@libero.it - www.teatrodelledonne.com

Tel 055 8877213 / teatro.donne@libero.it

IL TEATRO DELLE DONNE – Centro Nazionale di Drammaturgia

Sede operativa: TEATRO MANZONI

via Mascagni, 18 – 50041 Calenzano (FI)

055.8877213 - 055.8876581

teatro.donne@libero.it - www.teatrodelledonne.com

Ufficio stampa: Marco Mannucci

Cell 3477985172 – mannucci@dada.it